

DIRITTO EUROPEO DEI TRASPORTI

a.a. 2018/2019

3 CFU, 21 ore, I anno del corso di LM in Economia Aziendale e Management (EAM), I semestre

Docente

Anna L. Melania Sia

Informazioni corso	<p>I anno del corso di LM in Economia Aziendale e Management (EAM), I semestre.</p> <p>Per il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management Diritto europeo dei trasporti è un modulo didattico dell'insegnamento</p> <p>DIRITTO DEI TRASPORTI, 9 CFU - 63 ore, I semestre che prevede due unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Unità didattica di DIRITTO DEI TRASPORTI (6 CFU, 42 ore), Prof. Umberto LA TORRE- Unità didattica di DIRITTO EUROPEO DEI TRASPORTI (3 CFU, 21 ore), Prof.ssa Anna L. M. SIA <p>Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza possono scegliere di inserire nel proprio piano di studi il programma da 6 CFU e/o da 3 CFU fra gli insegnamenti a libera scelta (entrambi codificati come Diritto dei trasporti).</p>
Informazioni docente	<p>asia@unicz.it - +39 09613694948</p> <p>Giorno di ricevimento: Nel periodo delle lezioni nell'ora successiva alla fine delle stesse. Al termine del corso, ogni martedì dalle 10,30 alle 12,30. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sul sito web del Dipartimento (http://www.dipartimento-dsgses.it/web/).</p>
Descrizione corso	<p>Il corso fornisce agli studenti specifiche conoscenze sulle procedure di accesso ai servizi di trasporto marittimo, aereo, stradale e ferroviario.</p>
Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi	<p>La finalità del corso è di consentire agli studenti il corretto inquadramento del sistema nazionale dei trasporti in quello più generale del diritto dell'Unione europea.</p>
Programma (contenuti, testi, modalità di	<p>Il programma prevede l'analisi della legislazione europea che regola l'accesso ai servizi di trasporto e alle relative infrastrutture, con una particolare attenzione al diritto della concorrenza. Saranno trattati i seguenti argomenti: servizi di trasporto marittimo (conferenze marittime, consorzi marittimi, alleanze,</p>

<p>svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti- non frequentanti</p>	<p>cabotaggio marittimo, continuità territoriale); servizi di trasporto aereo (servizi aerei in Europa, accordi bilaterali con Paesi extraeuropei, reg. CE n. 1008/2008); servizi di trasporto stradale (trasporti stradali tra Stati membri, trasporti stradali tra Stati membri e Paesi terzi); servizi di trasporto ferroviario (i servizi liberalizzati in sede comunitaria e nazionale, accesso al mercato, assegnazione e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria); profili di diritto della concorrenza (aiuti di Stato, obblighi di servizio pubblico e continuità territoriale, abuso di posizione dominante).</p> <p>Per gli studenti frequentanti potranno essere concordati specifici programmi d'esame, elaborati sulla base del lavoro svolto in aula.</p>
<p>Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale</p>	<p>Il tempo stimato per la preparazione dell'esame varia in funzione delle capacità di apprendimento del singolo studente oltre che dalle conoscenze di base. Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo, per uno studente che non frequenta il corso sono necessarie circa 54 ore.</p>
<p>Metodi di insegnamento utilizzati</p>	<p>L'insegnamento è svolto nel primo semestre dell'anno accademico ed è articolato in lezioni frontali, di tipo tradizionale, unitamente alla considerazione dei più recenti orientamenti emersi. Si prevede una prova intermedia e non si escludono prove di autovalutazione.</p>
<p>Risorse per l'apprendimento e/o altro materiale didattico</p>	<p>M. CASANOVA, M. BRIGNARDELLO, <i>Corso breve di Diritto dei trasporti.</i>, Giuffrè, Milano, 2017. Parte seconda, Cap. IV (Le autostrade e i servizi autostradali), pagg. 69-74; Cap. V (Le ferrovie e i servizi ferroviari), pagg. 75-82; Parte terza, Cap. VI (I trasporti marittimi), pagg. 85-98; Cap. VII (I trasporti aerei), pagg. 99-120; Cap. VIII (I trasporti stradali), pagg. 121-137; Cap. IX (I trasporti ferroviari), pagg. 139-152.</p>
<p>Attività di supporto</p>	<p>L'attività di supporto è svolta dalla docente durante gli orari di ricevimento. Attività di supporto della didattica: Videoproiettore, PC.</p>
<p>Modalità di frequenza</p>	<p>Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo. La frequenza non è obbligatoria ma è consigliata.</p>
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>La preparazione degli studenti è valutata mediante prova orale. Potrà essere concordata una prova intermedia (orale) per i frequentanti. Coloro che avranno superato la prova intermedia potranno sostenere l'esame sulla restante parte del programma. L'esame finale sarà svolto in forma orale.</p> <p>L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30. Saranno utilizzati i criteri elencati nella seguente</p>

tabella:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti